

VENERDI 19 GENNAIO 2024 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Marco 3,13-19.

In quel tempo, Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che egli volle ed essi andarono da lui.

Ne costituì Dodici che stessero con lui

e anche per mandarli a predicare e perché avessero il potere di scacciare i demòni.

Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro;

poi Giacomo di Zebedèo e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè figli del tuono;

e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananèo

e Giuda Iscariota, quello che poi lo tradì. Parola del Signore

MEDITAZIONE

Sant'Agostino (354-430)

vescovo d'Ippona (Africa del Nord) e dottore della Chiesa

Discorsi, 311,2 (Trad. Nuova Biblioteca Agostiniana – riv.)

“Ne costituì Dodici che stessero con lui e anche per mandarli a predicare”

I beati Apostoli... videro lo stesso Signore Gesù pendente dalla croce, soffrirono per lui che moriva, si ritrassero spaventati davanti a lui risorto, ma presto lo amarono nella sua potenza e dettero anch'essi il sangue in cambio di quello che avevano visto versare.

Considerate, fratelli, la portata dell'evento per il quale degli uomini furono inviati in tutto il mondo ad annunziare un uomo che era morto, era risuscitato ed era asceso al cielo, e a causa di tale annuncio soffrirono tutto ciò che il mondo dissennato imponeva loro: perdite, esilio, carcere, tormenti, fiamme, belve, croci, morte. E il perché di questo per qualcosa di sconosciuto? Pietro moriva per una gloria personale, predicava per suo vantaggio? Moriva perché un altro un altro fosse glorificato; lui veniva messo a morte perché un altro ricevesse adorazione. Solo l'ardore della carità e l'assoluta certezza della verità spiegano tale audacia. Avevano avuto sotto gli occhi quanto dicevano: non avrebbero infatti affrontato la morte per una verità di cui non erano certi. Oppure, dovevano smentire ciò che avevano veduto? Non lo fecero; portarono l'annuncio di un morto che sapevano vivo. Sapevano per quale vita dovevano disprezzare la vita; sapevano per quale felicità tolleravano l'infelicità di una vita che ha fine, in vista di ben altre ricompense non facevano caso a quanto perdevano. La loro fede! Non si poteva equiparare al mondo intero.